
106 anni, bella e lucida

Autore: Gigi Adami

Fonte: Lettori Città Nuova

Lo speciale compleanno di una nostra lettrice, Ester Zagni.

Una lettrice altolocata non capita tutti i giorni. Così Gigi Adami, uno dei tanti "colonnati" della rivista, ci racconta Ester Zagni, 106 anni il 3 maggio 2010.

*L'ho conosciuta esattamente dieci anni fa quando il mio parroco mi inviò a parlare all'arcivescovo. Ora da circa quattro anni il ricovero presso una casa di riposo: un po' in difficoltà con le demenzialità, ma ancora bella e lucida nel cuore e nella mente. Ogni tanto più che benestante, "colta" il ricovero e impugna la sua vecchia casa. Ester infatti, anche se con qualche scricchiolio, ama la sua indipendenza e la sua "libertà" con Dio. Spesso vedo a trovare e sono sempre momenti di gioia per tutti e due, ma anche di cortese reciproco e di spirituale presenza. Ester è una donna che prega, legge e medita. Il suo rapporto e contatto con Dio è incessante: lei confida che il seme ormai troppo vecchio e stanco e che non vede l'ora di ricongiungersi con Lui (... sempre che sia Lui e che sia la sua volontà) con la Madonna e tutti gli altri Santi, attorno ad una grande tavola in Paradiso (... al massimo se giorni in purgatorio ma non di più perché si sa presto... dice proprio così!)

Ester è una signora forte e indipendente, amante della propria libertà. L'ho conosciuta sei anni or sono, ma da tre anni la Periodo di Vita, Città Nuova e i parroci di Chiara Lubich hanno riunito in lei uno spirito nuovo, una bella più forte e impetuosa, tanto da farle dire: «Mi, se avessi conosciuto prima Chiara?». «Mi, se avessi vent'anni di meno!». «Sì, con te perfino alla vendemmia di Legnano».

Ecco qualche appunto annotato dopo momenti trascorsi insieme. «Visto _____ mi riconosco _____ il sono tante persone che ti circondano: fanno questa, fanno quella, però agitano tra i propri pensieri e poi si fermano e fanno tutti una bella "larmadè". E non ci sei più per nessuno! Allora oggi mentre gli questo mio croce, dommi un'altra e poi un'altra! Ma fatto bene? Sgariva a mandarmi qui perché mi portavo l'aroma?».

Ogni incontro un arricchimento e allora... alla "rossina" carissima Ester.